

TESTATA: LA REPUBBLICA - BARI

DATA: 8 aprile 2018

CLIENTE: DISTRETTO PRODUTTIVO DELL'INFORMATICA

L'annuncio

Università, nasce l'app Civic sense per segnalazioni di pubblica utilità

Dieci idee innovative degli studenti sono state presentate alle aziende. Apprezzato il sistema per l'amministrazione

Una sola app in grado di raccogliere tutte le segnalazioni di pubblica utilità dei cittadini, dal lampione rotto alla buca stradale, senza dover ricercare la soluzione tecnologica adottata – eventualmente – dalla singola amministrazione comunale. È questa l'idea che ha convinto 250 studenti dell'Università di Bari e rappresentanti di alcune delle principali realtà imprenditoriali IT della Puglia che hanno partecipato al 'Project & Career Day' organizzato dal SerLab (Software Engineering Research Laboratory) dell'Università di Bari con il supporto del distretto produttivo dell'Informatica pugliese.

'Civic sense' – spiega un comunicato – è composto da una piattaforma e un'app per smartphone che potrebbe essere usata dalle amministrazioni locali per dare più velocemente risposte alle segnalazioni dei cittadini, supe-

rando i vincoli posti oggi dalle applicazioni già adottate dalle città più 'smart'. Il progetto potrebbe essere usato anche da grandi aziende per raccogliere le segnalazioni di utenti su rotture o guasti e di geolocalizzarli, accelerando i tempi che intercorrono tra l'apertura dei 'ticket' e gli interventi. O, ancora, potrebbe essere utile in caso di emergenze o calamità.

L'idea è stata selezionata tra le dieci che gli studenti dei corsi di Ingegneria del software e project management della facoltà di Informatica hanno presentato a una giuria composta da esperti e



Alla convention 250 studenti

imprenditori del settore IT pugliese. 'Civic sense', che sarà oggetto di studio e analisi durante le lezioni universitarie e potrebbe essere sviluppata da una delle aziende presenti all'evento, ha prevalso su altri interessanti progetti: un mercato sociale interattivo e dotato di QR code per mettere in contatto diretto produttori locali e consumatori, un software capace di ottimizzare la gestione di una darsena (dai posti barca alle tariffe per i periodi di sosta), una piattaforma per agevolare l'acquisto di biglietti di vario tipo, sottraendoli così a sistemi di bagarinaggio, un sistema capace di gestire tutte le attività del personale di un ufficio sulla base di professionalità, fasce orarie, presenza in loco o smart working.

I lavori rientrano in un percorso avviato dal distretto produttivo dell'informatica e dall'Università di Bari per migliorare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, avvicinare i laureandi alle aziende e costruire maggiori occasioni d'incontro e dialogo.

– red.eco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA